

byron's friends



non official fanside of your side

CHIETI - CATANZARO 17-11-'96

PERIODICO (ESCE QUANDO CI GIRA) DI KONTRONFORMAZIONE
E KONTROKULTURA ULTRAS AUTOGESTITO DAGLI
S.S. CHIETI FANS ?!?!?



SEMPRE ALTA LA NOSTRA BANDIERA

A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

- 2 -

FANS

SEMPRE PEGGIO! ANCHE QUESTA STAGIONE NON CI STA REGALANDO NESSUNA SODDISFAZIONE E, ANZI, LA SITUAZIONE APPARE CRITICA SOTTO OGNI ASPETTO. I RISULTATI NON ARRIVANO, ABBIAMO VINTO UNA PARTITA SU DIECI E I PROSSIMI TURNI SONO ALQUANTO PROIBITIVI. NON VOGLIAMO GETTARE LA CROCE SUGLI INCOLPEVOLI RAGAZZI DELLA SQUADRA, NE' SUL BRAVO MISTER DONATI MA NON POSSIAMO NEANCHE CAMPARE DI ILLUSIONI E SOGNI DI GLORIA. OK A INFORTUNI; SQUALIFICHE, SFORTUNA, ARBITRAGGI ECC. MA E' PROPRIO IL CHIETI CHE ORMAI DA ANNI NAVIGA IN ACQUE CHE DEFINIRE AGITATE E' POCO! CI STIAMO PREPARANDO PER IL DERBY DI TERAMO CHE ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE ATTUALE DI SQUADRA E TIFOSI RIMANE L' UNICA OCCASIONE PER BEN FIGURARE. IN CASO CONTRARIO ARRIVEDERCI A TUTTI E GRAZIE. ABBIAMO CERCATO DI TENERE IN VITA GLI ULTRAS A CHIETI CON RISULTATI MEDIOCRI; FORSE, COME FANNO MOLTI, E' MEGLIO CAMPAR DI RICORDI QUINDI TEMPO 15 GIORNI E ANCHE NOI POTREMMO MANDARE TUTTO A MONTE. SI VOCIFERA SULLA RICOSTRUZIONE DI UN GRUPPO ORGANIZZATO MA C'E' LA VOGLIA DI RICREARE QUALCOSA DI IMPORTANTE? SINCERAMENTE NON LO SAPPIAMO, CHI VIVRA' VEDRA'.

COMINCIAMO CON L'ANDARE NUMEROSI E COMPATTI A TERAMO, POI NE RIPARIAMO.

ULTIMO MESSAGGIO PER CHI ANCORA SI TROVA IMPICCIATO IN SITUAZIONI POCO PIACEVOLI, O MEGLIO UNA DOMANDA DI RIFLESSIONE: MA CHI CE LO FA FARE?

TUTTI

A

TERAMO



SOLO

PER



I COLORI!

TRASFERTA DI TERAMO DEL PRIMO DICEMBRE
PULLMANS IN ALLESTIMENTO, LA QUOTA DI
PARTECIPAZIONE OSCILLERA' TRA LE DIECI E LE
QUINDICI MILA LIRE.
CERCHIAMO DI PRESENZIARE TUTTI AL DI LA' DI
CLASSIFICA O RISULTATI.
DIMOSTRIAMO CHE LA NOSTRA MENTALITA' VA BEN
OLTRE DETERMINATE COSE E TUTTO L'ATTACCAMENTO
AI COLORI NEROVERDI.
MODALITA' E PARTICOLARI DELL'ESODO (TALE
DEVE ESSERE!) SARANNO RESE NOTE IN SETTIMANA
IMPEGNAMOCI TUTTI ATTIVAMENTE, SI RACCOMANDA
DI PARTIRE TUTTI INSIEME E NON CON INIZIATIVE
PRIVATE CHE RISULTEREBBERO DELETERIE ALL'ORGA-
NIZZAZIONE DELLA TRASFERTA.





LA TORCIDA

Dopo aver visto chi si é "pentito" diamo uno sguardo all'altra faccia della medaglia, quella di chi a pentirsi non ci pensa proprio; infatti uno di questi dice (sempre dal reportage della rivista brasiliana) che "Le battaglie tra tifoserie sono fuori controllo, non c'è soluzione per questa guerra. Voi non sapete che le vere battaglie si sono svolte e si svolgono lontano dagli stadi, nelle periferie, dove le stupide telecamere della polizia non possono identificare nessuno. Lì la legge del silenzio, l'omertà, é molto più forte degli uomini in divisa. Basta che uno delle organizadas sia attaccato in qualunque posto per farci "sistemare" una lotta. Cosa vuol dire? Che si mette in azione un meccanismo che fissa luoghi, orari e metodi di vere e proprie battaglie. Si prefissano le regole: a mani nude, con coltelli, con catene o altro, sempre lontano dal centro della città. Amico, peggio di noi c'è solo il Comando Vermelho (il Comando Rosso, una violentissima organizzazione che domina la malavita nelle favelas e le strade di Rio)!



Per far parte delle grandi tifoserie come la Mancha Verde del Palmeiras, la Indipendente del Sao Paulo, la Sangue Santista del Santos o la Gavioes da Fiel del Corinthians (solo per citarne alcune), si deve superare un durissimo rituale di iniziazione deciso dai veterani. I nuovi devono affrontare delle vere risse per mostrarsi di essere abbastanza forti; nelle trasferte devono viaggiare nel bagno pieno di fumo di scarico oppure nel bagagliaio del pullman: se arrivano in buone condizioni sono bravi, altrimenti si dirà che sono stati colpiti dalla tifoseria avversaria.

Anche in Brasile ci sono stati episodi cruenti, ed il più brutto è stato nel '95, quando per una partita juniores (!) valida per il titolo nazionale, se le sono date di santa ragione i tifosi del Palmeiras e del Sao Paulo, con un ragazzo di 16 anni morto e centinaia di feriti: anche nella terra del samba è arrivata la morte allo stadio.

Ciò nonostante riprendiamo da loro la voglia di tifare e l'allegria che portano allo stadio.



AMARCORD



Due sbiadite immagini della Chieti anni '30. Nella foto in basso è riconoscibile (il terzo da sinistra, con la "coppola"), il giovane portiere Vincenzo Marcantonio.



L'OPPOSTAZIONE

CATANZARO

COI CATANESI SONO SICURAMENTE LA MIGLIORE TIFOSERIA DEL GIRONE MA PER FAR CAPIRE IL LORO VALORE BASTA PENSARE CHE NON SFIGURAVANO NEMMENO IN SERIE A NEI PER LORO MITICI ANNI OTTANTA.

TIFOSERIA ENCOMIABILE, RIMASTA VICINA AL CATANZARO NONOSTANTE MILLE TRAVERSIE, QUELLA GIALLOOROSSA HA NEI RINATI ULTRAS, NELLA BRIGATA E NEL GRUPPO STADIO I GRUPPI PRINCIPALI DELLA CURVA MASSIMO CAPRARO, DICITURA ASSUNTA IN ONORE AD UN TIFOSO SCOMPARSO. CI SAREBBERO DECINE DI COREOGRAFIE E TRASFERTE DA CITARE MA PREFERIAMO SEGNALARE CHE LE LORO FUMOGENATE COLORATE HANNO FATTO SCUOLA NEL PANORAMA ULTRAS DEL MERIDIONE.

ACCESISSIMI I DERBY COI RIVALI DI SEMPRE DI COSENZA MA ALTRETTANTO FORTE E' IL LEGAME CHE LEGA GLI ULTRAS CATANZARESI AI FIORENTINI A TESTIMONIANZA DELLA STIMA CHE POSSONO VANTARE ANCHE DA TIFOSERIE DI SERIE SUPERIORE.





FANS

